



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“M. Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Biancavilla

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.eu - ctis01200q@pec.istruzione.it



Al Collegio dei docenti

Atto d’indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell’offerta formativa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d’ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d’ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- 4) il piano viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) il piano può essere rivisitato aggiornato ed adattato annualmente entro il 31 ottobre di ogni anno nei limiti che il Collegio dei Docenti riterrà opportuno rispetto sia alla presente Direttiva che ai risultati conseguiti nell’anno precedente e nuove valutazioni scaturenti dalle mutate condizioni in cui l’Istituzione scolastica si trova ad operare
- 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (anche attraverso il CTS di istituto), nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Gli obiettivi strategici e gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione trovano adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sull'attività formativa che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il PTOF, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Il documento viene elaborato sulla base delle risultanze relative agli esiti delle prove Invalsi, tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di miglioramento e sulla base dei nuovi traguardi di competenza richiesti dalle Linee Guida nazionali.

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari e dipartimentali, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- la diminuzione del numero di nulla osta in uscita e delle non ammissioni all'anno successivo;
- la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali (direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013); promuovendo un'attività didattica mirata all'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative secondo la legge 170/2010;
- la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e della dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale per la promozione di comportamenti accoglienti e inclusivi nel rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture;
- la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale;
- la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

- favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
- sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità nell'ottica dell'acquisizione delle necessarie Competenze chiave di cittadinanza;

- rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning e attraverso attività di internazionalizzazione delle esperienze formative degli alunni con scambi, stage internazionali e visite di istruzione all'estero;
- realizzare l'insegnamento dell'Educazione Civica come progettato all'interno del curricolo di istituto nel rispetto della distribuzione delle ore sulla base delle specifiche necessità disciplinari secondo la normativa vigente (Legge 158/2023 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"),
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- favorire attività extracurricolari in orario antimeridiano nei locali scolastici;
- valorizzare i percorsi di PCTO;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- in riferimento al D.M. 328/2022 "Linee guida per l'orientamento", predisporre percorsi di orientamento:
 - a. in entrata attraverso il coinvolgimento della scuola secondaria di primo grado in attività formative di conoscenza disciplinare orientata alle specificità didattiche, utilizzando anche le metodologie del tutoring e del peer tutoring.
 - b. in uscita attraverso seminari formativi proposti dalle università e dalle agenzie ITS Academy.

In riferimento alla normativa vigente, 275/1999 e 107/2015, si attiveranno per gli studenti dei corsi di formazione con l'obiettivo di potenziare le competenze trasversali, inerenti alle seguenti tematiche:

- a. corso di primo soccorso;
- b. corsi di formazione sulla sicurezza, propedeutici alle attività di PCTO;
- c. eventuali corsi proposti dalle rappresentanze studentesche, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la *mission* educativa dell'Istituto.

L'Istituto promuove inoltre:

- a. la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale utile all'insegnamento, all'apprendimento e alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- b. la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione e per i nuovi adempimenti connessi agli obblighi gestionali dell'Istituto;
- c. corsi di formazione per la sicurezza sul lavoro secondo la normativa vigente (D.lg. 85/2023 che converte in legge il D.lg. 48/2003 come successive modifiche del D.lg. del 81/2008).

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di

- apprendimento di nuove competenze;
- garantire un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali con azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
 - garantire con gli strumenti, la progettazione e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale e la promozione di dinamiche relazionali significative per la crescita individuale e professionale;
 - contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
 - garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e una *forma mentis* necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
 - predisposizione di progetti formativi orientati al potenziamento delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali destinati a tutti gli studenti, attraverso percorsi extracurricolari attivabili all'interno dei locali dell'istituto in orario antimeridiano.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Grazia D'Amico

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93